In data **27 Dicembre 2022** alle ore 21.00 in modalità videoconferenza per le ragioni legate alla pandemia COVID, si riunisce il consiglio dell'ordine dei tecnologi alimentari dell'Emilia Romagna e regioni aggregate.

Sono presenti i membri del consiglio: Francesco Fenga, Serena Pironi, Emanuele Rossi, Monica Casali, Roberta Santilli ed Emanuele Marzocchi nei rispettivi ruoli. Sergio Castellano è assente giustificato per motivi di salute.

La seduta viene dichiarata aperta da parte del presidente Fenga per la discussione dei seguenti punti dell'ordine del giorno:

1) Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti, esoneri tesoreria e sanzioni disciplinari *(**allegato 1**: Prot. n.13 ARV del 23/12/2022)*
2) Lavoro sul territorio: aggiornamento attività presso le università e regioni (TAT, TAM, e TAU, TAPC, TAW, TAMoRe)
3) Aggiornamenti da parte del tesoriere
4) Pianificazione del programma formativo 2023
5) Pianificazione del programma eventi 2023 (Fiere etc…)
6) Convenzioni da attivare per il 2023
7) Assegnazione voti per la designazione del consiglio nazionale nel caso pervenisse la scheda del ministero
8) Varie ed eventuali

*******

**Punto 1:** Rossi quale segretario presenta la cancellazioni dei colleghi Cinzia Pasquale, Stefania D'Adorante, Alessandro Butta e Giorgia Calandrini rispettivamente ai numeri 179, 176, 23 e 174 dell'albo. Vista la regolarità della restituzione delle dotazioni rilasciate e comunicate a Rossi dalla segreteria centrale, cui si aggiungono le comunicazioni di Casali, quale tesoriera, attestanti la regolarità dei pagamenti da parte dei colleghi richiedenti cancellazione, **il consiglio delibera la cancellazione per richiesta scritta dei primi due e di Giorgia Calandrini, mentre per avvenuto decesso per il collega Butta**, in osservanza agli articoli n. 27 e 28 della legge n. 59/1994.

Rossi presenta la richiesta d'iscrizione del dottor Francesco Pancrazzi, ci cui al prot. n.13 del 23/12/22. Vista la regolarità della documentazione, **il consiglio ne delibera l'iscrizione al n. 289 dell'albo dell'ordine. Il dottor Pancrazzi richiede il timbro.**

Rossi coordinerà le usuali attività di comunicazione a cura della segreteria centrale di Bologna, ed informa al contempo che il totale dei richiedenti iscrizione per il 2022 sono stati sedici.

**Il consiglio delibera di lasciare invariata la quota d'iscrizione anche per il 2023.**

Santilli e Fenga informano della firma di alcuni esoneri, ovvero quella di Simone Giovannini per l'anno 2023 già deliberata in data 23/11/22 e firmata da Fenga con prot. n. 252 e quella di esonero di Formisano Biagio non ancora deliberata poiché in attesa della modulistica mancante.

Fenga introduce la richiesta giunta nei giorni precedenti con una mail del presidente nazionale Aspesi che informerebbe in merito ad una posizione ancora non del tutto corretta da parte del nostro ordine in merito ad alcune quote pregresse ed a suo dire non liquidate, per un ammontare di 2880 euro (duemilaottocentottanta/zero euro).

I membri del consiglio nel confrontarsi sul tema ed alla luce delle norme vigenti in materia (art. n. 2948 comma 4 del Codice Civile che stabilisce che gli interessi e, in generale, tutto quello che deve pagarsi periodicamente ad anno ed in termini più brevi si prescrivono dopo 5 (cinque) anni se non opposte e 10 (dieci) se c'è una sentenza passata in giudicato, Cass. SS.UU. n. 25790/09 e Cass. SS.UU. n. 23397/2016, e nel rispetto dei contenuti dell'art. n. 7 della Legge n. 59/1994, in assenza di comunicazione via PEC su PEC

da parte del consiglio nazionale, strumento che le amministrazioni pubbliche sono tenute obbligatoriamente ad usare, in assenza di un prospetto formale e dettagliato da parte della tesoreria nazionale, controfirmato da chi di competenza come ad esempio il commercialista incaricato, il revisore dei conti, il tesoriere e/o il presidente nazionale in carica, motivante la richiesta sulla base di dati certi ed accertati, **giungono alla conclusione di deliberare per una richiesta di delucidazioni scritte a riguardo per avere maggior certezza nella gestione dei fondi pubblici dei quali hanno responsabilità nell'esercizio della loro funzione consiliare.** Rossi si occuperà della redazione del testo della lettera che verrà inviata al nazionale, previa approvazione del resto del consiglio.

**Si delibera d'inviare al Consiglio disciplinare tutti gli iscritti in stato di sospensione, siano essi ereditati dal precedente consiglio o sospesi da questo attualmente in carica.**

Rossi si occuperà di coordinare le attività di comunicazione al suddetto organo disciplinare relazionandosi con la segreteria centrale in Bologna quale esecutore materiale degli invii.

Rossi ricorda che in funzione degli articoli n. 13 comma C della legge n. 59/1994 disciplinante la nostra professione, il consiglio dell'ordine deve mantenere cura della tenuta dell'albo. Da ciò è derivabile che le situazioni come quella dell'iscritto **n. 183** Alberto Luis Paico Diaz rientrato in patria (Perù) e dunque non esercitante in Italia, possano essere risolte con una delibera di cancellazione da parte del consiglio dell'ordine medesimo. Tale delibera è motivata oltre che da quanto descritto in precedenza, anche dai contenuti dell'articolo n. 27 comma 1e della legge n. 59/1994 e dalla restituzione per irricevibilità della raccomandata RR comunicategli la sospensione per morosità ed inviatagli nei mesi scorsi. **Il consiglio unanime ne delibera perciò la cancellazione d'ufficio.**

Rossi ricorda che ai sensi degli articoli n. 27 della legge n. 59/1994, i sospesi continuano ad essere iscritti all'ordine e dunque nel computo dei numeri degli iscritti. Gli viene proibito l'esercizio della professione sin quando non sia decaduta la causa generante la sospensione, possono partecipare all'assemblea, non possono esercitare il diritto di voto per i bilanci e conti in presentazione. Solo mediante un'esplicita richiesta di cancellazione o trasferimento se applicabile, o per procedimento di radiazione, un iscritto all'ordine può venire cancellato dall'albo.

Rossi ricorda che il consiglio dell'ordine ha delegato l'ente di riscossione all'operazione di richiesta della quota d'iscrizione agli iscritti all'ordine e al relativo versamento della quota spettante al consiglio nazionale quando riscossa ai sensi dei contenuti dell'articolo n. 7 della legge n. 59/1994. Ne deriva di conseguenza che nell'affidamento e relativa contrattualizzazione del servizio, il consiglio ha implicitamente accettato i contenuti del "*Regolamento di riscossione*" vigente che l'ente incaricato deve avere ed applicare nei casi previsti. Da questo si evince che già delega l'ente alla gestione economica della riscossione nei modi e nelle forme del regolamento sopra citato, riservandosi quindi la sola gestione dell'aspetto disciplinare legato alla cura dell'albo. Il consiglio al termine del confronto sul tema, d'ora in poi si orienterà all'esercizio obbligatorio di quanto previsto disciplinarmente per le morosità come da legge e con indirizzamento al consiglio di disciplina pertinente. Tuttavia non si escluderà un ultimo contatto bonario, diretto e di colloquio con l'iscritto interessato al potenziale provvedimento di sospensione, prima di procedere alla sua applicazione, con il fine di verificare la sussistenza di eventuali cause straordinarie che possano motivare la concessione di tempi extra pattuendone una data limite di risoluzione, nei limiti del buon senso e della praticabilità.

**Punto 2:** Fenga informa delle varie attività. Nella sua presenza a Firenze ha incontrato i colleghi toscani membri del gruppo di lavoro denominato TAT, comprendente entrambe le università toscane UNIFI ed UNIPI. Ne ha saggiato gli intenti di attivismo e recepito che si voglia organizzare un evento formativo sul settore carnico, programmabile per Maggio 2023. Rammenta la distribuzione avvenuta tramite mail del testo dell'accordo di collaborazione con UNIFI che andrà a firmare qualora non vi siano osservazioni da parte del consiglio.

Per il gruppo di lavoro TAM, Fenga informa di aver partecipato all'incontro di Cluster Marche causa indisponibilità dei membri del gruppo di lavoro suddetto. Al contrario, ha costatato che vi è disponibilità da parte del TAM in merito a lavorare sulla realizzazione della pubblicazione concernente i lavori scientifici di ricerca svolti nel tempo dal deceduto collega Alessandro Butta e riguardanti i coloranti naturali. L'ordine si occuperà della gestione della loro pubblicazione con un evento ad hoc. Naturalmente tutte le attività dei gruppi di lavoro passeranno per regola per delibera consiliare.

In analogia, con il gruppo di lavoro TAU, ha sondato gli intenti e chiesto loro una comunicazione relativa a temi di cui si vogliano occupare, relazionabili col loro territorio. A breve gli giungeranno.

Nel gruppo di lavoro TAPC, costituito da colleghi piacentini e di recente costituzione, informa che è in corso di scrittura un protocollo d'intesa che andrà a firmare previa visione del consiglio.

Idem per il gruppo TAMoRe, legato ad UNIMORE, per il quale si prevede un percorso d'istituzione analogo alla descrizione sopra riportata.

Per quanto riguarda il gruppo di lavoro TAW, tecnologi alimentari worldwide, si opererà in maniera differente, ovvero prevalentemente online viste le dislocazioni lontane dei suoi attuali membri. Rossi e Fenga saranno coordinatori delle attività e dello sviluppo dei contatti che si andranno trovando e delle modalità di gestione, informando il resto del consiglio. Idem come regola generale per tutti gli altri gruppi TA(locale).

Nelle volontà di Fenga risulta esservi anche l'istituzione dei gruppi di lavoro TAR, Tecnologi Alimentari Romagna, correlabile ad UNIBO ed il TAPR, correlabile ad UNIPR, la cui istituzione ed avvio avverrà nei primi mesi del 2023.

Fenga relaziona in merito alla riunione online con UNIONALIMENTARI cui ha partecipato. A breve giungeranno le loro proposte per un piano formativo da condividere.

L'intento del consiglio è di creare una rete di attivismo che generi beneficio a tutti gli iscritti, dia lustro alla professione e ne promuova la conoscenza al pubblico in qualunque forma ed occasione sia sostenibile.

**Punto 3:** L'argomento è già stato discusso quasi totalmente al punto 1 dell'OdG. Casali integra solo informando della riscossione di alcune quote inevase e lontane nel tempo. Si rammenta nuovamente che dal prossimo anno 2023 saranno controllate con dovizia le situazioni di pagamento delle quote d'iscrizione degli iscritti all'ordine, prima di concedere loro la possibilità di partecipare ad eventi formativi organizzati dall'ordine. Tale azione si rende necessaria a tutela di tutti quelli che normalmente sono in regola con il pagamento, e nella corretta gestione dei fondi pubblici che l'ordine, quale ente pubblico amministra attraverso il consiglio in carica.

Come già condiviso al punto 2 dell'Odg, resta determinato che per le assemblee anche i sospesi potranno partecipare pur non avendo la possibilità di esercitare il voto, sia esso per bilanci che per eventuali elezioni regionali indette.

**Punto 4:** L'argomento viene introdotto da Fenga, facendo richiami a quanto discusso al punto 2 dell'Odg. S'introduce la discussione sul possibile evento formativo da organizzare in occasione dell'assemblea per il 18 Marzo. Viene assodata la necessità del cambio del luogo di svolgimento presso l'Hotel "I portici" di Bologna (sempre centrale) vista l'indisponibilità dello

Zan Hotel Europa, quale usuale luogo.

Il consiglio unanime delibera anche in merito allo svolgimento di un evento formativo in concomitanza della durata massima di un paio d'ore e della premiazione in detta assemblea dei colleghi che abbiano maturato e comunque siano nel millesimo dei venti anni d'iscrizione all'albo come da proposta di Rossi. Quest'ultimo di occuperà di fornire l'elenco degli interessati al resto del consiglio, della redazione delle lettere di comunicazione preventiva ai medesimi tramite la collaborazione della segreteria centrale, mentre l'intero consiglio s'impegnerà a raccogliere dei preventivi riguardanti i possibili tipi di targhe o similari oggetti premianti da consegnare ai colleghi che saranno insigniti del riconoscimento. **Rossi e Pironi vengono nominati RUP della gestione di questo tema**.

**Punto 5:** Pironi commenta i risultati dell'elenco appena inviato da Santilli tramite mail e derivanti dal sondaggio somministrato in data 3/12/22 a Bologna, riguardante i temi d'interesse espressi dagli iscritti per la formazione 2023. L'argomento che prevale è quello relativo alla "*Food safety culture*".

Fenga evidenzia che i vari gruppi di lavoro TA(locale) costituitisi, hanno la funzione di orizzontalità, già da ora occorrerebbe cominciare a pensare ad una verticalità costituita da argomenti che si possa portare a sviluppo a seconda delle peculiarità locali. Ovviamente le spese di partecipazione in presenza ai gruppi TA(locali) sono riconosciute ai soli consiglieri in carica o ad eventuali delegati autorizzati su delibera consiliare per loro sostituzione causa indisponibilità.

Nella discussione concernente gli eventi da realizzare nel 2023, emerge quanto segue: **Santilli** propone di poter continuare a sviluppare il tema dell'export USA, già deliberato in seduta precedente come evento online. Ricorda inoltre della possibilità di realizzare una formazione specifica sull'olio EVO in collaborazione con Alfalaval, società con cui collabora un collega iscritto all'ordine. **Si decide perciò di nominarla RUP** per portare avanti l'organizzazione dell'evento a Perugia, magari insieme agli agronomi con il riconoscimento dei crediti formativi per entrambi le categorie professionali e coinvolgendo il guppo TA locale.

**Santilli** informa dei suoi colloqui con Federbio, richiedente collaborazione per formazione, con argomenti d'interesse quali "*L'internazionalizzazione Cina sul bio*" oppure un caso studio di un'azienda bio a riguardo della gestione delle contaminazioni e del pest control. **Viene nominata RUP anche di questo**, e si identificano un orizzonte temporale e di luogo rappresentati dalla fiera SANA a Settembre p.v. a Bologna. Nel portare avanti il rapporto, Fenga le ricorda per dare maggiore concretezza all'impegno reciproco, di proporre un protocollo d'intesa con loro, in analogia a quanto stipulato con le varie università sinora.

Casali informa della disponibilità dell'avvocato Ambanelli per temi riguardanti l'etichettatura. Qui l'orizzonte temporale ed il luogo vengono identificati nella fiera Cibus Tec del 24-27 Ottobre p.v., dove avremo lo stand. **Casali viene nominata RUP sullo sviluppo di quanto descritto.**

Quest'ultima espone l'idea di istituire e cadenza mensile o bimestrale una specie di rubrica online con domande cui l'avvocato risponda. **Casali viene nominata RUP per indagare sui costi**. Il passato evento online LuneTA viene scelto come possibile luogo di svolgimento di quanto descritto.

Le ipotesi di realizzazione di quanto sopra sono definite con due opportunità non autoescludenti: o l'evento online mensile/bimestrale della durata di un'ora, oppure la partecipazione dell'avvocato al Cibus Tec come relatore ad un evento formativo organizzato dall'ordine ed ovviamente rilasciante crediti formativi.

Pironi torna sul tema riguardante la pubblicazione dei lavori del defunto collega Butta di cui TAM dovrebbe occuparsi. L'orizzonte temporale che si condivide è dopo l'estate, per ovvie ragioni tecniche di realizzazione, revisione e pubblicazione del documento, nonché della condivisione dell'organizzazione dell'evento con gli eredi del collega. Fenga completa il quadro informativo riportando che la pubblicazione possa contenere anche delle copie fotostatiche di appunti, sempre che sussista la

loro esistenza e che ne sia concesso l'uso da parte degli eredi suddetti.

Pironi divulgherà ai membri del consiglio un documento in cui ha man mano collocato gli argomenti ed i progetti sin qui discussi, avente funzione di facilitare il lavoro dei vari RUP e dei gruppi TA(locali) interessati.

Pironi informa dello stato di avanzamento dei rapporti con Ente Fiere di Parma per la fiera Cibus Connect programmata a Marzo p.v. Dato l'orientamento della fiera prettamente verso gli alimenti, si conviene unanimemente di coinvolgere nuovamente l'ente Musei del Cibo per organizzare le visite agli altri musei ed organizzare degli specifici seminari in merito. **Pironi diviene RUP del tema**.

Pironi espone le sue proposte sul miglioramento dell'efficacia del presidio dello stand in fiera, in riferimento a Cibus Connect, da noi direttamente gestito. Si potrebbe pensare a mettere a disposizione degli iscritti all'ordine, una bacheca/teca/vetrina, dove si presentino a mo' di concorso senza premi dei documenti, dei lavori, dei brevetti, dei prodotti innovativi, etc…. sviluppati dagli iscritti all'ordine. A questo si aggiungerebbe la possibilità di fare esprimere un giudizio da parte dei visitatori, con lo scopo finale di fare capire meglio chi siamo come professionisti del settore alimentare. L'alternativa è di mettere a disposizione la possibilità di gestire un calendario compilabile online di appuntamenti a richiesta, per tutti i visitatori interessati a parlare direttamente con un iscritto all'ordine.

Rossi evidenzia che per queste iniziative occorra pensare alla disponibilità di uno stand più grande rispetto a quello che si utilizzò allo scorso CIBUS TEC 2022. Casali ricorda la disponibilità di banner e materiali usati lo scorso autunno presso UNICATTPC per il Career Day. Il consiglio è unanimemente d'accordo nel portare a compimento tali progetti, anche con l'ausilio di nuovi materiali acquistabili qualora si rendano necessari ed anche con il coinvolgimento dei gruppi di lavoro TA(locale) d'interesse.

**Punto 6:** Fenga chiede lo stato dell'arte delle possibili convenzioni per gli iscritti potenzialmente attivabili nel 2023. Pironi informa che nulla è cambiato rispetto alla situazione di cui aveva precedentemente relazionato. Al termine delle festività natalizie si riattiverà per sollecitare risposte ancora inevase, così come per provare a gestire proposte che giungano da parte di qualunque iscritto all'ordine.

**Punto 7:** L'argomento non ha subito evoluzioni in quanto non è ancora giunta la richiesta di espressione di voto dalla sezione ministeriale di competenza.

**Punto 8:** Fenga parteciperà alla consulta dei Presidenti in Friuli il prossimo 12 Gennaio p.v. La prossima seduta di consiglio si svolgerà con ogni probabilità il 31 Gennaio p.v., prevedendo l'arrivo della richiesta di voto per il rinnovo del consiglio nazionale, sempre a meno di necessità e convocazioni come previsto dalla legge n. 59/1994. Gli argomenti prevedibili saranno quasi certamente il bilancio consuntivo e la redazione del conto preventivo 2023 e quanto correlabile all'organizzazione dell'assemblea del 18 Marzo p.v.

Casali nell'occasione riporterà maggiori dettagli riguardanti la gestione della minuta di ruolo per gli iscritti a carico della segreteria centrale per contratto e competenze tecniche, e delle note informative riguardanti eventuali spese in liquidazione nel frattempo come da prassi.

Pironi ricorda la situazione di osservazione e controllo degli abusivi, in particolare sulle reti professionali e sociali. È autorizzato il lancio di una mini campagna di segnalazione degli abusivi gestita da parte di Pironi facendo riferimento alle comunicazioni intercorse nelle settimane passate tra i consiglieri e le segnalazioni del collega Marchesani.

Il presidente Fenga, verificando che non vi sia più nulla da discutere, dichiara chiusa la riunione alle ore 22.35.

La prossima riunione sarà convocata nei modi e nei termini vigenti da parte del presidente.

Riassunto schematico della seduta:

| **DELIBERE della seduta consiliare del 27 Dicembre 2022** | |
|---|---|
| **Punto dell'ODG** | **Descrizione sintetica della delibera** |
| 1 | **Delibera favorevole alla cancellazione per i colleghi Cinzia Pasquale, Stefania D'adorante ed Alessandro Butta, rispettivamente ai numeri 179, 176 e 23 dell'albo. Iscrizione del dottor Francesco Pancrazzi al numero 289 dell'albo, richiedente il timbro.** Rossi RUP per le usuali comunicazioni di rito.<br>**Delibera favorevole all'invarianza della quota d'iscrizione per il 2023.**<br>**Delibera favorevole per gli esoneri formativi di Giovannini**<br>**Delibera favorevole alla richiesta d'integrazioni e spiegazioni scritte a riguardo della informale richiesta giunta via mail da parte del presidente uscente Aspesi sull'inesattezza della liquidazione di quote pregresse ad OTAN.** Rossi RUP per le la redazione di un testo da approvare ed inviare a mezzo PEC ad OTAN, previa approvazione consiliare.<br>**Delibera favorevole all'invio al Consiglio disciplinare tutti gli iscritti in stato di sospensione, siano essi ereditati dal precedente consiglio o sospesi da questo attualmente in carica.** Rossi RUP per le la redazione del testo di cui prenderà visione il consiglio prima di approvarne l'invio.<br>**Delibera favorevole alla cancellazione d'ufficio per l'iscritto n. 183, Alberto Luis Paico Diaz.** Rossi RUP per le usuali comunicazioni di rito. |
| 4. | **Rossi e Pironi RUP per l'organizzazione della premiazione degli iscritti ventennali.** |
| 5. | **Santilli RUP per gestione evento formativo con Alfalaval, FederBio.**<br>**Casali RUP per rapporti con Ambanelli per eventi formativi e relativi costi (vedi descrizione al punto 5).**<br>**Pironi RUP per la gestione dei rapporti con Ente Fiere di Parma per la partecipazione dell'ordine con uno stand e per le relative attività correlate (vedi descrizione al punto 5)** |
| 8. | **Pironi RUP per la campagna online relativa agli abusivi sulle reti professionali e sociali.** |

Stato inevasi precedenti:

| **Situazione INEVASI** | |
|---|---|
| **Punto dell'ODG e data della seduta** | **Stato di avanzamento (descrivere)** |
| 8 del 13/01/2022 | **Adozione del preventivo dello studio Ricci in merito al piano anticorruzione:** Pironi (RUP) sta gestendo elaborando la lettera d'incarico e sottoponendola a protocollazione e firma delle parti. |

Il Presidente
Dott. Francesco Fenga

FENGA FRANCESCO
23.01.2023
15:41:27
GMT+01:00

Il Segretario
Dott. Emanuele Rossi

Firmato digitalmente da:
EMANUELE ROSSI
Data: 23/01/2023 11:27:07

Allegati: *(**allegato 1**: Prot. n.13 ARV del 23/12/2022)*